

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 57

Adunanza 21 novembre 2000

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SESTRIERE - VARIANTE PARZIALE N. 7
AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 1277 - 237811/2000

Sotto la presidenza del Vice Presidente dott. GIUSEPPE GAMBA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti il Presidente MERCEDES BRESSO e gli Assessori LUIGI RIVALTA e ANTONIO BUZZIGOLI.

Il Vice Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Vice Presidente.

Premesso che il Comune di Sestriere:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 080/08635 del 28/10/1986 e di Variante generale al P.R.G.C., approvata dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 52/45963 del 23/05/1995;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 19 del 05/05/1998, il Piano Particolareggiato del Piazzale Agnelli;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 18 del 22/05/2000, la Variante parziale n. 7 al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del sopraccitato settimo comma dell'art. 17;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione di C.C. n. 18 del 22/05/2000 di adozione e dagli elaborati tecnici allegati;

Rilevato che la Variante in oggetto propone delle modifiche cartografiche e normative con le quali si prevede:

- la rettifica del perimetro dell'area del Piano Particolareggiato "A5PP", che assume una nuova conformazione, tenendo conto anche delle nuove aree acquisite dal Comune, in modo da consentire un ampliamento di un edificio esistente (ex stazione di partenza della funivia) incluso nella perimetrazione;
- la modifica dell'art. 12 delle N.d.A. vigenti, inerente alle modalità di conteggio dei volumi, limitatamente alla sola area oggetto di Piano Particolareggiato "A5PP";

Evidenziato che, con separato provvedimento, la Provincia si esprime circa la compatibilità della Variante con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed i progetti sovramunicipali approvati;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Vista la deliberazione del C.P. n. 621 - 71253/1999 in data 28/04/1999, con la quale è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, attualmente in Regione per l'approvazione;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui piani regolatori generali comunali ed intercomunali;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 06/11/2000, il quale propone la presentazione di osservazioni, delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 sopra citato, le seguenti osservazioni al progetto preliminare della Variante Parziale n. 7 al P.R.G.C. del Comune di Sestriere, adottato con deliberazione del C.C. n. 18 del 22/05/2000:
 - a) in linea generale si rileva che la Variante proposta, che si compone di allegati tecnici costituiti da stralci di elaborati grafici e normativi del P.R.G.C. in fotocopia, non risponde ai requisiti formali che debbono avere gli atti urbanistici, come riportato dalle Circolari del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/07/1989 e n. 12/PET del 05/08/1998. Si ricorda infatti che la "variante parziale" è ad ogni effetto, sia formale sia sostanziale, una variante nel senso pieno del termine, poichè modifica la pianificazione comunale; deve perciò contenere, pur tenendo conto della minore incidenza territoriale rispetto ad una "variante strutturale" ed al suo diverso e più semplice iter procedurale, requisiti formali e di chiarezza che consentano di comprendere in modo pieno ed inequivoco il contenuto e le finalità della variante stessa.
In particolare non è opportuno adottare solo gli stralci (normativi o grafici) delle parti che si intendono modificare, poichè così facendo si impedisce una esauriente lettura della Variante; tale indirizzo è confermato dalla sopra richiamata Circolare n. 12/PET che recita *"... dovranno essere prodotte: le Tavole del piano regolatore vigente che riportino gli ambiti che s'intendono modificare; le Tavole di piano regolatore modificate; Relazione illustrativa; Perizie o pareri che si rendono necessari"*;
 - b) si rileva che gli stralci delle tavole di P.R.G.C. adottati con la Variante (privi di legenda esplicativa) includono tra le aree a servizi, contraddistinte con la sigla "V19", esterne al Piano Particolareggiato, anche il sedime della Strada Provinciale n. 215, che deve avere invece una propria campitura;
 - c) per il soddisfacimento degli standard urbanistici previsti nel P.P. vengono individuate alcune aree esterne al perimetro del P.P. stesso. Le aree sono state reperite parte in corrispondenza dell'ex stazione di partenza della seggiovia di Fraiteve e parte in altre zone da definire.
L'area individuata dal Comune di Sestriere con la deliberazione di adozione della Variante (bocciodromo estivo), già attualmente destinata a servizi pubblici, non può essere semplicemente annessa al Piano Particolareggiato, in quanto determina una riduzione delle aree a servizi previste nel P.R.G.C. vigente.
Si dovrà pertanto verificare la rispondenza al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 per quanto attiene la riduzione delle aree a servizi, che dovrà essere inferiore a 0,5 mq/abitante;
2. di trasmettere al Comune di Sestriere, la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Vice Presidente
f.to G. Gamba